



COMUNE DI CALTRANO

SETTORE AFFARI GENERALI

anagrafe@comune.caltrano.vi.it

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) –

c.f.84000910244 - p.iva 00541820247

n.tel. 0445/891043 - n.fax 0445/390043

N. 179 Reg. Generale

Data 21/07/2017

☐ ORIGINALE

☒ COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

REFERENDUM REGIONALE DEL 22 OTTOBRE 2017 FORNITURA STAMPATI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (MePa) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.

PRESO ATTO preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette entrano in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del 13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisiti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 e in particolare:

“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;”

VISTO l' art. 37, comma 1: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;*

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 50 del 24 aprile 2017 , pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 52 del 26 maggio 2017, con il quale è stato indetto per Domenica 22 ottobre 2017 il referendum consultivo previsto dalla legge regionale n. 15/2014 che avrà ad oggetto il seguente quesito “Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite popolare abrogativo concernente le trivellazioni in mare

CHE ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 1 del 12/10/1973 (Norme sull' iniziativa popolare per le leggi ed i regolamenti, sul referendum abrogativo e sui referendum consultivi regionali” le relative operazioni , per gli aspetti organizzativi ed amministrativi sono di competenza della Regione, la quale nell'espletamento di esse si avvale delle Amministrazioni Comunali

RILEVATO che per lo svolgimento di tutte le conseguenti operazioni è necessario provvedere all'acquisto, presso ditte specializzate, della modulistica e del materiale non fornito direttamente dalla Regione

ACQUISITA allo scopo la proposta economica formulata dalla ditta MYO s.r.l. con sede a Poggio Torriana (Rimini) in Via S. Arcangiolese, loc. Torriana n. 6 che ammonta ad EURO 485,00 + I.V.A. nelle forme di legge

ACCERTATO CHE: ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore del contratto in questione è pari ed EURO 485,00 al netto di IVA e quindi, inferiore ad EURO 1.000,00 e che pertanto non ricorre l'obbligo, disciplinato dal riferimento legislativo di cui sopra, di approvvigionamento attraverso MEPA;

DATO ATTO della positiva verifica della ditta MYO con sede in Via Santarcangiolese n. 6 – 47824 POGGIO TORRIANA (RN) , attraverso il DURC (documento unico di regolarità contributiva) acquisito on line e della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come dichiarato dalla ditta stessa

PRECISATO che, ai fini dell'individuazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche, la spesa è prevista nell'anno 2017;

ACCERTATA la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 102/2009, della presente spesa in rapporto alle previsioni di bilancio, coerente con gli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” sulla c.d. “tracciabilità dei flussi finanziari” ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

DATO ATTO che :

- il codice identificativo di gara attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (CIG) è il seguente n. ZBC1F623F7
- la richiesta di tale codice non prevede alcuna contribuzione a favore dell'autorità di vigilanza in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ad EURO 40.000,00

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D. Lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DI PRECISARE , in adempimento a quanto disposto dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 i seguenti elementi che configurano la presente quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. quanto segue :

- il fine da perseguire è quello illustrato ai punti precedenti
- l' oggetto del contratto consiste nella fornitura del materiale necessario per la consultazione referendaria indetta dalla Regione del Veneto per il giorno 22/10/2017
- il valore complessivo della fornitura di cui al presente contratto ammonta ad EURO 485,00 al netto di I.V.A.
- l'operatore economico affidatario del servizio è la ditta MYO con sede in Via Santarcangiolese n. 6 – 47824 POGGIO TORRIANA (RN) ,
- le ragioni di scelta del contraente sono dettagliatamente riportate in premessa
- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti tecnico-professionali sono stati dichiarati dalla ditta
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :

- il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2017, approvato con delibera di giunta comunale n. 26 del 16.04.2017 a mezzo del quale è stato assegnato al responsabile del servizio competente l'obiettivo in argomento, nonché le relative risorse stanziare ;
- il decreto del Sindaco prot. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001 ;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 ;
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. DI AGGIUDICARE alla ditta MYO s.r.l. con sede a Poggio Torriana (Rimini) in Via S. Arcangiolese,

loc. Torriana n. 6 , P. IVA 03222970406, la fornitura del materiale necessario per il regolare svolgimento del referendum per 17 aprile 2016 ;

3. DI DARE ATTO che la spesa di 485,00 + IVA al 22 % trova copertura al capitolo 01071.03.0131 del redigendo bilancio di previsione 2017.

4. DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2017

5. ai fini del rispetto della legge 136/2010 si subordina l'efficacia del servizio alle seguenti prescrizioni:

a. la ditta MYO s.r.l. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

b. la ditta MYO s.r.l. si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

c. la ditta MYO s.r.l. si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori/subcontraenti, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, le seguenti clausole:

• *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche*

• *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria*

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

Fornitura stampati referendum regionale del 22_10_2017/determine

PARERE REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO ☒ non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente ☒ Ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile Ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° 16240 In data 24.07.2017 Caltrano li 24.07.2017 Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 27.07.2017 Il Funzionario Incaricato F.to Dott.ssa Crosara Laura	Caltrano li 27.07.2017 IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Dott.ssa Crosara Laura